

CA

SA

*comorbilità  
psichiatrica*

AQUI

LONE

# TIPOLOGIA DEI DESTINATARI E MODALITÀ DI ACCESSO

La Comunità Terapeutica Residenziale “Casa Aquilone” ad alta specializzazione, per l’osservazione, la diagnosi ed il trattamento di persone con dipendenza patologica in comorbilità psichiatrica, rivolge la propria attività ad individui maggiorenni, ambosessi con o senza obblighi giudiziari, con o senza terapia agonista o antagonista, con terapia psico farmacologica, con disturbi psicopatologici associati a comportamenti di abuso da sostanze psicotrope, che si collocano nell’area della comorbilità psichiatrica; ovvero, soggetti in cui vi è una storia di dipendenza che si accompagna ad uno o più disturbi psichiatrici e di personalità. La Comunità è in grado di accogliere fino ad un massimo di 19 ospiti. La durata del trattamento indicativamente è fino ad un massimo di 24 mesi. Il servizio collabora strettamente con i Servizi Pubblici per le Dipendenze e con i Dipartimenti di Salute Mentale. Il processo di accoglienza viene curato dal referente dell’accoglienza e dallo psichiatra che provvedono con il coordinatore alla pianificazione degli ingressi. Le richieste vengono effettuate unicamente tramite il servizio inviante (Ser.D. e Dipartimenti). Per valutare un’eventuale presa in carico il Servizio Pubblico dovrà contattare il Centro di Accoglienza della Cooperativa che ha la propria sede a San Benedetto del Tronto.

**T 0735 592530 / F 0735 751935 / M 329 8382444 / [accoglienza@ama-aquilone.it](mailto:accoglienza@ama-aquilone.it)**

## CONVENZIONE CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

La Comunità “Casa Aquilone” è accreditata dalla Regione Marche e riconosciuta come struttura specialistica per persone in comorbilità psichiatrica ai sensi del DGR 169 del 07/03/2016 e successivo decreto di accreditamento 384/ACR del 17/10/2016.

La Cooperativa Sociale Ama Aquilone per la Comunità Terapeutica “Casa Aquilone” ha stipulato una convenzione per l’erogazione di prestazioni socio-sanitarie per conto del Servizio Sanitario Nazionale. Il documento ha validità su tutto il territorio nazionale ed è stato sottoscritto presso l’ASUR - Azienda Sanitaria Unica Regionale - Area vasta n. 5.

La convenzione è disponibile in copia sul sito della cooperativa ([www.ama.coop](http://www.ama.coop)) nell’area download.

## RISORSE UMANE

L’equipe terapeutica della struttura è composta dalle seguenti figure professionali:

- \_direttore
- \_operatori con diverse qualifiche (psicologo, assistente sociale, educatore, pedagogista, ecc.)
- \_un consulente medico di medicina generale
- \_un consulente medico psichiatra
- \_un addetto alla cucina
- \_un tutor di laboratorio (serre florovivaistiche)

L’equipe si riunisce con scadenza settimanale.

# ELEMENTI METODOLOGICI DEL PROGETTO

Il progetto nasce dal rispetto dei fondamentali diritti della persona escludendo, nelle varie fasi dell'intervento, ogni forma di coercizione fisica, psichica e morale, e garantendo la volontarietà dell'accesso e la permanenza nella struttura. La presa in carico di un ospite inizia con la sottoscrizione del patto terapeutico da parte dell'accolto e della Comunità, quale condizione necessaria per un impegno preciso ed una finalità condivisa. Il contratto, oltre a comprendere il regolamento della struttura, esplica l'approccio e le finalità della stessa. All'ingresso, sono previsti colloqui con il medico psichiatra ed il medico tossicologo allo scopo di valutare lo stato sanitario del nuovo arrivato e predisporre eventuali interventi ambulatoriali e/o farmacologici. Sarà compito del coordinatore, predisporre per ogni nuovo ospite, un archivio che contenga cartella giuridica, terapeutica, sanitaria, personale, informatizzata e non, a tutte le strutture.

Poco dopo l'avvenuto ingresso nella struttura, ogni ospite viene affiancato da un tutor, scelto all'interno del gruppo operativo, il quale si assume il compito specifico di accompagnarlo nel suo percorso terapeutico, aiutarlo mediante opportuni colloqui di sostegno oppure, se ciò risultasse inopportuno o prematuro, attraverso diverse strategie d'intervento e modalità relazionali (condivise nell'ambito dell'equipe con il gruppo terapeutico congiunto). Oltre a dare ad ogni ospite la consapevolezza di avere costantemente qualcuno che si occupi attivamente di lui (dinamica insostituibile nei casi sempre più frequenti di totale privazione socio-affettiva), il tutor può svolgere spesso un importante ruolo di "io ausiliario".

## GLI OBIETTIVI

L'obiettivo di riferimento per ogni processo è legato al raggiungimento, da parte dei soggetti inseriti nella struttura, di uno stato di maturità e autonomia. Nella programmazione degli interventi viene previsto prioritariamente, l'attivazione di un progetto individuale monitorato e definito attraverso uno specifico tutoraggio. Il processo, partendo dal counseling individuale, si sviluppa attraverso l'attivazione di un protocollo clinico per la valutazione del trattamento integrato, quale obiettivo a breve termine (entro i primi sei mesi). Continua in itinere (tra i 6 ed i 12 mesi) con la costruzione di spazi e legami ed il superamento delle difficoltà di comunicazione e relazione con l'altro da sé; si implementa così, la definizione di un nuovo ruolo riducendo l'aggravamento e la cronicizzazione dei disturbi psico-patologici. In fine, a lungo termine (dai 12 mesi in poi), gli obiettivi sono mirati al raggiungimento di un buon grado di autonomia nonché reintegrazione nel socio-ambiente tramite la rete territoriale ed il tutoraggio sino allo svincolo dalla struttura.

# IL TRATTAMENTO FARMACOLOGICO E PSICODIAGNOSTICA

La corretta individuazione diagnostica di disturbi psichiatrici e di personalità, concomitanti all'uso di sostanze psicoattive è indispensabile per individuare un opportuno trattamento farmacologico, psicologico e psichiatrico che consideri adeguatamente la specificità di ogni problematica. L'indagine psico-diagnostica è costituita da un monitoraggio continuo che si avvale dei colloqui psichiatrici e di una vasta gamma di misurazioni (questionari, test, re-test, scale di valutazione e test psicologici). Il piano terapeutico farmacologico sarà curato, congiuntamente, dallo psichiatra interno e dai referenti dei servizi invianti con cui si condividerà anche ogni progetto terapeutico individuale.

## LE ATTIVITÀ

Lo spazio dedicato al colloquio terapeutico assume un carattere di particolare rilevanza. Oltre ai colloqui psichiatrici, sono previsti: colloqui individuali di sostegno, colloqui familiari, colloqui di coppia. La formazione dei gruppi, risponde ad una logica di continuum terapeutico, secondo la quale ogni ospite si impegna e partecipa agli stessi affrontando e progettando, per stadi, la risoluzione delle implicazioni che a più livelli caratterizzano il vissuto. La tipologia dei gruppi ricalca lo schema seguente: Gruppo di ascolto motivazionale - Gruppi quotidiani di sintesi - Gruppi tematici - Assemblea generale settimanale - Gruppo di reinserimento - Attività ergoterapiche: laboratori monotematici annuali (atelier teatrale, fotografico, percettivo - esperienziale), formazione professionale (attraverso Ama Lavoro) e recupero scolastico.

## COME RAGGIUNGERE LA STRUTTURA

**In auto:** dalla superstrada Ascoli-Mare uscire a Castel di Lama e proseguire a destra. Dopo il ponte, alla prima rotonda, svoltare a destra in direzione OFFIDA. Arrivati ad un'altra rotonda proseguire a sinistra per Castel di Lama. Dopo circa 3 Km sulla Salaria a destra si incontra il bivio per Appignano del Tronto. Dopo circa 3 Km si gira a sinistra per VALLE ORTA. Dopo 2 Km si arriva ad un bivio a sinistra che indica la Comunità.

**In treno:** Se si arriva alla stazione di San Benedetto del Tronto prendere il trenino per Ascoli. Scendere alla stazione di Castel di Lama. A questo punto contattare la Comunità, visto che non esistono mezzi pubblici che collegano la stazione alla Comunità.

# **CASA AQUILONE COMUNITÀ TERAPEUTICA RESIDENZIALE COMORBILITÀ PSICHIATRICA**

La Comunità Terapeutica "Casa Aquilone" nasce nel 1992 come espressione della volontà e dell'impegno di volontari dell'Associazione "L'Aquilone" che operava sul territorio dai primi anni '80. La Comunità prende vita dalle "ceneri" di un vecchio casolare di campagna dismesso e concesso in comodato gratuito dal Comune di Ascoli Piceno.

La Comunità dispone di tre moduli abitativi; uno adibito a dormitorio, uno a servizi collettivi e il terzo ad uffici. Il dormitorio è composto da diverse camere e servizi disposti su due livelli per un totale di 19 posti letto per adulti, oltre agli spazi adeguati per gli operatori. La struttura dei servizi collettivi che si estende su un unico piano, dispone di: servizi, cucina, dispensa, mensa, sala ricreativa e refettorio. La terza struttura in legno ha due uffici e una sala riunione. Inoltre, la Comunità dispone di un ampio giardino attrezzato con un forno, di un campo da calcio e di due serre florovivaistiche che vengono gestite dal personale specializzata.



**ama aquilone**

COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

*CASA ACQUILONE\_comorbidità psichiatrica*  
C.da Valle Orta, 121 / 63083 Appignano del Tronto (AP)  
T 0736 817416 / F 0736 86633 / ct.aquilone@ama-aquilone.it  
[www.ama.coop](http://www.ama.coop)